

## FIT CISL Ferrovieri

### Vacma: una tecnologia obsoleta e dannosa per i macchinisti.

Sin dalla prima installazione del vacma a bordo di alcuni locomotori, i sindacati dei trasporti ed in particolare la Fit Cisl hanno condannato il metodo seguito da Trenitalia per l'adozione di questa tecnologia, ma anche i merito in quanto il vacma è una tecnologia obsoleta, di origine francese che oltre al fatto di essere ergonomicamente dannosa ed invasiva, aumenta lo stress e può compromettere l'attenzione dei macchinisti.

Le richieste avanzate dai sindacati riguardavano essenzialmente la verifica di adottare dei metodi meno invasivi e dannosi, attivandosi a tal scopo una specifica commissione tecnica.

Ma l'atteggiamento di Trenitalia è stato refrattario ad ogni forma di dialogo costringendo di fatto gli RLS del settore a rivolgersi agli Organismi di Vigilanza per richiedere un loro pronunciamento.

Sono così giunte le prime disposizioni dei vari Dipartimenti di Prevenzione delle ASL interessate territorialmente.

L'ultima, in ordine di tempo è quella emessa dalla ASL di Prato, a seguito anche di indagini condotte dal Procuratore della Repubblica Beniamino Deidda.

Nella disposizione si impone a Trenitalia di rimuovere il vacma entro dieci giorni, decorsi i quali, nel caso di non ottemperanza, si attiverà il percorso penale.

Non vorremmo parlare certo di rivincita ma intendiamo sottolineare con soddisfazione la fondatezza delle nostre richieste e quindi la pronuncia della ASL di Prato rappresenta un segnale di coerenza e di uniformità di agire, che premia gli sforzi fin qui compiuti e rimarca positivamente il ruolo degli Organismi di Vigilanza sul tema della prevenzione nei luoghi di lavoro.